

L'Accademia di Sant'Uberto, nata nel 1996 come Associazione Percorsi, svolge la propria attività culturale nell'ambito del loisir presso la corte sabauda di Ancien Régime. Particolare attenzione è dedicata alla musica, che insieme ad architetture, dipinti e spazi naturali contribuisce a ricreare il paesaggio sonoro delle residenze sabaude, in corrispondenza con analoghi contesti in Europa.

Sin dall'inizio l'Accademia ha operato in accordo con Soprintendenze, Regione Piemonte, Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e con il Centro di Conservazione e Restauro La Venaria Reale. La convenzione sottoscritta nel 2016 tra il Consorzio e l'Accademia mette a disposizione delle attività musicali e di studio una sede nel Cortile delle Carrozze della Reggia, con l'impegno di sostenere presso la residenza alcuni eventi concordati. Tra questi la celebrazione annuale della festività di Sant'Uberto, ripresa dal 1996, e la cerimonia dell'Onore del Bottone. L'operato dei soci sia in tema di ricerca che di progettazione ed organizzazione di eventi viene svolto a titolo di volontariato culturale.

L'Accademia di Sant'Uberto ha creato due particolari formazioni musicali, l'Equipaggio della Regia Venaria (1996) di corni da caccia e la Reale Scuderia (2002), gruppo di ottoni e timpani, la cui denominazione ha origine nelle corti di epoca barocca. L'Equipaggio ripropone il suono della trompe de chasse, corno naturale circolare nato nella metà del XVII secolo per il cerimoniale venatorio delle corti d'età barocca. Lo strumento fu subito impiegato anche per la musica d'arte da grandi compositori. L'Equipaggio e la Scuderia operano sotto la direzione artistica del M° Alberto Conrado.

Oltre ai corni da caccia l'Accademia dispone di strumenti barocchi: ottoni, timpani, musette de cour ed archetti barocchi per violino, viola, violoncello e contrabbasso. Tali strumenti sono messi a disposizione degli allievi del Liceo Classico Musicale Cavour di Torino nell'ambito dei percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento, sotto la guida di tutors.

L'Equipaggio della Regia Venaria fa parte della Fédération Internationale des Trompes de France che guida il progetto di candidatura multinazionale (Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo) relativo all'iscrizione dell'Arte Musicale dei Suonatori di Corno da Caccia nella lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO. Nel 2016 l'Arte, rivitalizzata dall'Accademia di Sant'Uberto, è stata inserita nel catalogo dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero dei Beni Culturali.

Sede legale e posta

c/o Palazzina di Caccia di Stupinigi - Piazza Principe Amedeo, 7 - 10042 Nichelino (To)

Sede operativa - musicale

c/o Reggia di Venaria - Piazza della Repubblica, 4 - 10078 Venaria Reale (To)

e-mail: info@accademiadisantuberto.it

www.accademiadisantuberto.com

Con il patrocinio di

CONCERTO

Musica a Corte

Il corno da caccia tra Piemonte ed Europa (XVI-XIX s.)

Sala Diana. Reggia di Venaria

Venerdì 21 febbraio 2020, ore 17.30

Con la collaborazione di

FITF – Fédération internationale des Trompes de France

FRTM – Fondation pour le Rayonnement de la Trompe Musicale

Accademia dei Suonatori di Corno da Caccia dell'Alto-Adige/Südtirol

Liceo Classico Musicale Cavour di Torino

Corpo Musicale di Balangero (Torino)



Corno da caccia sabauda del XVIII s. (coll. Seyssel)

Maggior sostenitore

Equipaggio della Regia Venaria

Corni da caccia dell'Accademia di Sant'Uberto

Archiensemble del Liceo Classico Musicale Cavour di Torino

Studenti del Progetto Barocco PCTO

Direttore Alberto Conrado

e con la partecipazione di

Accademia dei Suonatori di corno da caccia dell'Alto-Adige / Südtirol

Corpo Musicale di Balangero (Torino)

Direttore Elisa Bellezza

Tutors – Accademia di Sant'Uberto

Violini I - Alessandro Conrado

Violini II - Paola Nervi

Violoncelli e Bassi - Massimo Barrera

Ance - Arianna Zambon

Organo - Francesco Cavaliere

e con la partecipazione di

Trombe - Matteo Macchia, Ludovico Elia

Corni solisti - Elisa Bellezza, Gregorio Demaria, Stefano Giachino, Umberto Jiron

Corni da caccia - Simonluca Arrò, Elisa Bellezza, Alberto Conrado,

Gregorio Demaria, Stefano Giachino, Paolo Gotta, Umberto Jiron,

Chiara Marangoni, Aldo Marietti, Donato Gavino Murru, Livio Ramasso

Voce solista

Giulia Ghirardello (Soprano)

PROGRAMMA del CONCERTO

Segnali

JEAN-BAPTISTE PRIN (1669-1742) e HANS FRIEDRICH VON FLEMING (1670-1733) *Tons pour chiens*

- J.B. Prin *pour appuyier les chiens*, Bibliothèque Municipale de Lyon.

Partiture anteriori al 1724 (?)

- H.F. von Fleming *Wann sie die Fährd wieder gefunden - Quando (i cani) hanno ritrovato la traccia*, Der vollkommene teutsche Jäger, pp. 311-312, Leipzig 1719.

Corni modello de Seyssel (XVIII s.)

FRIEDRICH GOTTLIEB KLINGENBERG (1689-1720)

Die verdeckten Freyers-Gedancken, in occasione di nozze, 1705

Soprano, 2 corni da caccia, oboi, fagotto e continuo

JEAN-BAPTISTE MORIN (1677-1745) *Le Réveil e La Chasse*, scena V, da: *La Chasse du Cerf, Divertissement chanté devant sa Majesté à Fontainebleau le 25ème jour d'Aoust 1708, Paris 1709*. Soprano, 2 trombe, 2 corni da caccia, oboi, fagotto, archi e timpani

PIERRE DANICAN PHILIDOR (1681-1731) *Troisième Œuvre ...avec une reduction de la Chasse*, 1718. 2 corni da caccia, flauto e fagotto

PIETRO TORRI (1650-1737) *Kyrie* dalla *Missa Sancti Honorati Abb.*, Ms. Biblioteca abbazia di Ottobeuren, partitura posteriore al 1715. 2 trombe, 2 corni da caccia, oboi, fagotto, archi, timpani e continuo

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750) Incipit dal *Concerto Brandenburghese n. 1 in Fa maggiore*, BWV 1046, partitura posteriore al 1721. 2 corni da caccia, oboi, fagotto, archi e continuo

ANTONIO VIVALDI (1678-1741) *Concerto per due corni in Fa maggiore RV538*, Allegro non molto, Largo, Allegro non molto, ca. 1719. 2 corni da caccia, archi e continuo. Corni solisti: Gregorio Demaria, Elisa Bellezza

PAUL GHEBART (XVIII-XIX S.) *Overtura*, seconda metà XVIII s., Allegro vivace, Andante con brio, Rondò. 2 corni da caccia, 2 oboi, 2 fagotti, archi e continuo

PAUL GHEBART (XVIII-XIX S.) *Savoyarda*, seconda metà XVIII s., Allegro, Andante, Minuetto. 2 corni da caccia, 2 oboi, 2 fagotti, archi e continuo

JOHANN DAVID HEINICHEN (1683-1729) «*Concerto con Corni da Caccia*» in *Fa maggiore*, *Seibel 231*, Vivace, Arioso, Allegro, posteriore al 1720. 2 corni da caccia, archi e continuo. Corni solisti: Umberto Jiron, Stefano Giachino

JEAN-PHILIPPE RAMEAU (1683-1764) *Les Fêtes d'Hébé ou les talents lyriques. Ballet*. Aria, Loure, Minuetto, Gavotta in rondò, 1739. 2 trombe, 2 corni da caccia, oboi, fagotto, archi, timpani e continuo

JEAN- FRANÇOIS LE SUEUR (1760-1837) *Marche du Sacre de Napoléon 1er*, 2 décembre 1804. Partitura: «*Marche du sacre de Sa Majesté l'Empereur, exécutée le jour de la bataille d'Austerlitz (2 déc. 1805) par les musiciens des chasseurs à pied de la Garde Impériale...recueillie d'après les Ordres de M.r le Lieutenant Général Baron Lelet, ...et remise en harmonie par H. Courtin... (1810)*». Corni da caccia in Mib. Corpo musicale di Balangero, Strumentazione di Massimo Sanfilippo, dir. Elisa Bellezza

REINHOLD STIEF (1935-1992) *Begrüßung*. Corni da caccia Parforce (in Mib - Es). Suonatori di corno da caccia dell'Alto-Adige/Südtirol

GIOACHINO ROSSINI (1792-1868) *Rendez-vous de chasse*, 1828. Corni da caccia dell'Equipaggio della Regia Venaria